Scritto da Red.
Venerdì 17 Marzo 2017 14:24



AVELLINO – Centinaia di migliaia di prodotti irregolari sono stati sottoposti a sequestro dalla Guardia di finanza di Avellino nell'ultima operazione effettuata per tutelare la salute dei cittadini irpini. I finanzieri della compagnia del capoluogo e delle tenenze di Solofra e Baiano hanno inferto un colpo decisivo alla vendita di merce proveniente dalla Cina e non rispondente alla normativa nazionale in materia di sicurezza dei prodotti. I controlli hanno interessato alcuni esercizi commerciali gestiti da cittadini di nazionalità cinese situati in Avellino, Montoro e Baiano e hanno portato al rinvenimento di ben 670.000 articoli di vario genere esposti sugli scaffali e pronti per essere venduti ai clienti. La merce tolta dal mercato è composta da varie tipologie di prodotti: materiale elettrico, cancelleria, dispositivi elettronici, bigiotteria, gadget ispirati alla Pasqua, cover per cellulari, giocattoli.

In particolare, i 193.690 giocattoli sottoposti a sequestro avrebbero potuto causare soffocamento, allergie e ustioni ai più piccoli in quanto non erano stati sottoposti ai controlli imposti dalle norme che, recependo i regolamenti europei in materia di sicurezza dei giocattoli, impongono, tra i vari obblighi, l'apposizione del marchio Ce a garanzia della affidabilità del giocattolo.

La marcatura Ce non deve essere confusa con un simbolo simile, ma che non comprova il superamento della trafila dei controlli richiesti dalla normativa di settore: il marchio China export. Il notevole risultato conseguito dalle Fiamme gialle si inquadra nel più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti, eseguito costantemente dalle pattuglie della Guardia di finanza poste a salvaguardia della legalità nella provincia avellinese.